



DELIBERA N. 236  
del 30 maggio 2023

Fasc. Anac n 2813/2022

Oggetto: Provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione- Adeguamento del sito *web* della Fondazione Federico II di Palermo alle previsioni del d.lgs. n. 33/2013 e alla legge 190/2012

#### Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190; articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

#### Parole chiave

Obblighi di pubblicazione; società, provvedimento di ordine; Società Trasparente

#### Massima

ND

## Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «*esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del citato decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, le modifiche introdotte all'art. 37 del d.lgs. 33/2013;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 - approvato con delibera del Consiglio n. 329 del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017 con le modifiche recate dalla Delibera n. 654/2021 - con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11 tra gli atti conclusivi del procedimento quello di ordine di procedere alla pubblicazione di documenti ed informazioni, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del citato decreto;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione - approvato con delibera del Consiglio n. 330 del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017 con le modifiche recate dalla Delibera n. 654/2021;

la delibera ANAC n. 1134/2017 recante le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*» e la tabella ad essa allegata;

la delibera ANAC n. 201 del 13.4.2022, avente ad oggetto "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità*";

la nota ANAC 23 giugno 2022 relativa alla richiesta preliminare di informazioni ai sensi dell'art. 12, c. 4, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella quale si chiedevano alla Fondazione chiarimenti in merito alla struttura di Amministrazione trasparente, mancando l'istituzione di sottosezioni e con esse i dati che le stesse avrebbero dovuto accogliere;



Il riscontro in data 30 giugno 2022 nel quale la Fondazione argomentava la propria sottrazione dalla disciplina della trasparenza e in particolare da quanto previsto dall'art. 2 bis, co. 2, lett. c) del d.lgs. 33/2013 e che gli obblighi «*sono assolti dall'amministrazione che ha demandato l'attività in forza di una "regolazione pubblica". Nel caso di specie, dunque, dall'Assemblea Regionale Siciliana, cui pertiene il complesso monumentale in questione.*»

la nota ANAC 20.1.2023 con cui è stato comunicato alla Fondazione il parere reso, a seguito di richiesta del Vicepresidente e Assessore per l'economia della Regione Siciliana pro tempore, in merito all'inquadramento della Fondazione nell'alveo degli enti di diritto provato in controllo pubblico e nel quale la Fondazione è stata ricompresa tra i soggetti di cui all'art. 2 bis, co. 2, lett. c), del d.lgs. 33/2013;

la nota ANAC del 3 febbraio 2023 con la quale si procedeva ad avviare formalmente il procedimento di vigilanza in materia di trasparenza nei confronti della Fondazione Federico II ai sensi dell'art. 12 rispettivamente del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e del Regolamento del sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, con cui si richiama la Fondazione ad assicurare l'accesso civico semplice e generalizzato e il rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sia con riferimento all'organizzazione che all'attività svolta, ad adottare il PTPCT o misure integrative al modello 231, con cadenza annuale, nonché nominare un CT in base alla legge n. 190/2012;

la comunicazione del 9 febbraio 2023 con la quale la Fondazione Federico II ha riscontrato la nota di avvio del procedimento di vigilanza, ribadendo le argomentazioni già espresse nella nota del 30 giugno 2022, rappresentando di essersi dotata di un apposito Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231 /01 e, contestualmente, del Codice Etico, che ha nominato un RPCT, che monitora l'attuazione del Modello;

le verifiche effettuate in data 20 aprile 2023 sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale Fondazione Federico II di Palermo dalle quali è emerso:

1. la mancata predisposizione delle sezioni contenenti i dati, le informazioni e i documenti previsti dal d.lgs. 33/2013, come indicate nell'allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134/2017;
2. l'impossibilità consultare le informazioni relative all'organizzazione e all'attività svolta;
3. la mancata predisposizione della sezione dedicata alla prevenzione della corruzione, non risultando pubblicato il PTCPT o misure di prevenzione della corruzione integrative del modello 231 e l'atto di nomina del RPCT;
3. l'incompletezza delle informazioni presenti in "Amministrazione Trasparente".

### Considerato che

le verifiche finali effettuate hanno evidenziato il persistere di tutte le carenze, originariamente contestate nell'avvio del procedimento in oggetto, cui si rinvia integralmente, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Fondazione, come sopra specificato:

il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 30 maggio 2023

### DELIBERA

l'adozione, nei confronti della Fondazione Federico II di Palermo, in persona del legale rappresentante p.t., di un provvedimento con cui si ordina:

1) la pubblicazione, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", di tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013, come sopra riportati, ricordando, altresì, di inserire un'apposita dicitura negativa nel caso in cui non vi siano dati, informazioni o documenti da pubblicare;

2) di pubblicare nell'apposita sottosezione - Altri contenuti - prevenzione della corruzione- oltre la nomina del RPCT, tutte le misure di prevenzione della corruzione in linea con le indicazioni dell'Autorità ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2012.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Fondazione avrà cura di assicurare l'adeguamento al presente provvedimento di ordine, dandone riscontro a questa Autorità entro 30 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it).

In caso di mancato adeguamento della Fondazione Federico II a quanto disposto con il presente atto, l'Autorità procederà ai sensi dell'art. 20, comma 3, del sopra citati Regolamenti sull'esercizio dell'attività di vigilanza e del caso all'attivazione dei poteri sanzionatori di cui all'art. 19, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114.

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 20, co. 1 dei Regolamenti di vigilanza citati:

- è comunicato agli interessati;
- è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 6 luglio 2023

Il Segretario verbalizzante, Laura Mascali

Originale firmato digitalmente